

Sui giornali

Corriere del Ticino, sabato 22 febbraio 2025

Il presidente del Centro Fiorenzo Dadò, il Consigliere nazionale Giorgio Fonio e il capogruppo in Gran Consiglio Maurizio Agustoni esprimono contrarietà al divieto di adozioni internazionali deciso dal Consiglio federale, e propongono all'attenzione del Gran Consiglio una risoluzione generale.

@dadofiorenzo
@giorgiofonio
@maurizio.agustoni

Adozioni, si muove anche il Ticino

POLITICA / Il Centro presenta una risoluzione per chiedere alle autorità federali di rinunciare al divieto

Dopo il PLR, che con il consigliere nazionale Simone Glini ha annunciato una mozione sul piano federale per chiedere al Consiglio federale di rinunciare al divieto di adozioni internazionali, ora il Centro si è fatto promotore di un'azione simile, questa vol-

Si chiede
al Gran Consiglio di farsi portavoce della contrarietà espressa dalla popolazione

ta però sul piano cantonale. Il partito ha infatti elaborato una risoluzione generale, all'attenzione del Gran Consiglio, contro tale divieto.

«In queste settimane molte persone, in particolare famiglie adottive, ci hanno espresso il loro sconcerto per le parole e le intenzioni di Beat Jans. È

importante che l'Assemblea federale senta anche la voce della popolazione ticinese che, nel nostro sistema democratico, si esprime anche attraverso le risoluzioni del Gran Consiglio», afferma il capogruppo del Centro Maurizio Agustoni, citato in un comunicato del partito. «Il diritto all'adozione è sa-

crossanto, ancor più importante è il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia che gli voglia bene. La Svizzera, ancor più per la sua tradizione umanitaria e di accoglienza, non può chiudere la porta alla possibilità per dei bambini che nel mondo non hanno una famiglia di essere accolti da genitori che con animo nobile li amino e li accolgano», sottolinea dal canto suo il presidente Fiorenzo Dadò. Il Consiglio federale: spiega invece il consigliere nazionale Giorgio Fonio: «Ci ripensino e si scusi per questa comunicazione scritta. Ci so-

no molti esempi di adozioni condotte correttamente e che hanno avuto successo sia dal punto di vista dei bambini, che dei genitori. Fonio, inoltre, annuncia di voler presentare alcune domande sul tema all'indirizzo del Governo.

Il Centro, in sintesi, chiede dunque al Gran Consiglio di farsi portavoce dinanzi alle autorità federali della contrarietà espressa in varie forme dalla popolazione, invitando pertanto il Consiglio federale e l'Assemblea federale a non introdurre un divieto delle adozioni internazionali.